

Newsletter ANMIL Onlus

Mercoledì 20.03.2019 - n. 10 - Anno XII

In Evidenza

- [Reddito di cittadinanza. Novità per le famiglie con disabili](#)
- [Concorsi pubblici 2019: tutti i bandi in uscita](#)
- [Malattie professionali: responsabilità solidale tra i vari datori di lavoro](#)
- [Legge 104: la Cassazione sul diritto del caregiver al trasferimento](#)

N.B. I link segnalati nella presente newsletter possono essere soggetti a modifiche, legati all'aggiornamento dei rispettivi siti; si tratta comunque di notizie selezionate provenienti da fonti qualificate che non richiedono aggiornamenti per almeno due settimane. Per evitare comunque la perdita delle notizie consigliamo gli utenti di scaricare subito il contenuto delle pagine segnalate.

Parlamento

Reddito di cittadinanza. Novità per le famiglie con disabili

Dal riscatto agevolato della laurea per gli over 45 ai paletti per i genitori single fino all'istituzione della figura del vice presidente dell'Inps e dell'INAIL. Sono alcune delle novità introdotte nel passaggio alla Camera al decreto su reddito di cittadinanza e Quota 100. Nella notte di venerdì 15 marzo le commissioni Lavoro e Affari sociali hanno dato il mandato al relatore. Il provvedimento, in seconda lettura, è ora in aula a Montecitorio per la discussione generale.

Tra le modifiche, incrementato il massimale della scala di equivalenza in presenza di componenti con disabilità. Le famiglie che usufruiscono di reddito o pensione potranno ottenere fino a 50 euro in più al mese. Viene inoltre favorito l'accesso alla pensione di cittadinanza anche nei casi in cui uno o più componenti, pur avendo età inferiore ai 67 anni, siano in condizione di disabilità grave o di non autosufficienza.

[continua a leggere](#)

INAIL

Inail Emilia-Romagna: lo stress è una patologia professionale emergente

Le più diffuse sono le malattie che colpiscono le mani, le braccia e la schiena. Ma le vere patologie professionali emergenti, anche se ancora ridotte dal punto di vista delle denunce, sono quelle collegate allo stress. A segnalarlo è l'Inail Emilia-Romagna, che a Bologna, al convegno organizzato in Cappella Farnese su disabilità e lavoro, ha presentato l'attività del tavolo integrato sulle malattie professionali nato tre anni fa. "Le patologie più gravi sono quelle oncologiche- sottolinea Daniela Bonetti dell'Inail Emilia-Romagna- ma rappresentano una bassa percentuale, perché non sempre vengono denunciate. Quando viene diagnosticato un tumore, il lavoratore è travolto dal dramma della situazione e il medico è soprattutto concentrato nella cura del paziente". Quindi non viene focalizzata l'attenzione sul possibile legame tra il lavoro e la malattia. "Tante volte lo stesso

lavoratore non pensa di essere a rischio", sottolinea Bonetti. Inoltre "non sempre è in grado di ricostruire l'esposizione" alla sostanza cancerogena, quindi anche l'Inail "fa fatica a riconoscere la malattia professionale".

Nel panorama generale, poi, l'1% delle denunce è rappresentato da disturbi psichici e comportamentali, legati allo stress. "È la vera patologia emergente- sostiene Bonetti- non parliamo ancora di numeri elevati dal punto di vista delle denunce e dei riconoscimenti. Ma è la malattia professionale su cui si dovrà concentrare l'attenzione nei prossimi anni". Anche perché le nuove tecnologie "hanno migliorato le condizioni di lavoro in molti ambiti", mentre lo stress in aumento "è legato al tipo di vita sociale che è cambiato negli ultimi anni".

[continua a leggere](#)

Lavoro

Concorsi pubblici 2019: tutti i bandi in uscita

Il 2019 è iniziato con un elenco di concorsi in chiusura, alcuni in fase di procedura di selezione e altri in uscita. Niente paura quindi per chi non avesse avuto modo e tempo di candidarsi: sono stati annunciati altrettanti concorsi pubblici per il 2019. Il nuovo anno porterà quindi una bella manciata di Bandi a cui iscriversi per tentare di accedere al pubblico impiego: dal Concorso dell'Agenda delle entrate, al Bando per i navigator, fino alle nuove assunzioni nelle Forze Armate e in Polizia.

[per saperne di più](#)

Ape social 2019, prima finestra entro il 31 marzo

È in scadenza la prima finestra temporale per i lavoratori che intendono andare in pensione in deroga ai requisiti ordinari (pensione di vecchiaia o anticipata) con l'Ape social 2019. Infatti, il 31 marzo 2019 scade l'ultimo giorno utile per richiedere all'Inps la certificazione dei requisiti d'accesso all'anticipo pensionistico 2019. Il termine rappresenta la prima delle tre finestre previste dall'Inps, alla quale possono accedere anche i soggetti già in possesso di "certificazione" che non hanno presentato domanda di accesso al beneficio entro il 31 dicembre 2018.

Si ricorda che l'Ape sociale è stata prorogata per effetto dell'art. 18 del D.L. n. 4/2019 (decretone), il quale ne ha disposto il differimento dal 31 dicembre 2018 fino al 31 dicembre 2019.

[continua a leggere](#)

Sicurezza sul lavoro

Malattie professionali: responsabilità solidale tra i vari datori di lavoro

Nei casi di controversie per malattie professionali, se il danno per cui si chiede il risarcimento è determinato da più soggetti, si configura una responsabilità solidale in base alla quale sono tutti chiamati a risponderne, indipendentemente dalla tipologia di responsabilità (contrattuale e non). A tal fine occorre accertare la sussistenza di un nesso causale, che legghi il contributo all'evento. A chiarirlo è la Corte di Cassazione nella sentenza n. 6939, depositata il 10 marzo 2019.

In particolare, la Suprema Corte, aderendo ad un consolidato orientamento, ha chiarito che in tema di obbligazione risarcitoria derivante da una lesione del diritto alla salute del lavoratore, in ipotesi di concorso tra i vari datori di lavoro, sussiste la responsabilità solidale a carico di ogni singolo per intero con diritto di regresso. Quest'ultima, a norma dell'art. 2055, comma 1 c.c., ricorre quando: a) il fatto dannoso è imputabile a più persone; b) vi sono condotte tra di loro interconnesse od autonome; c) sussistono differenti o similari titoli di responsabilità, contrattuali od extra-contrattuali.

Nell'ipotesi più specifica degli infortuni e delle malattie professionali, precisano i giudici della Corte, occorre verificare anche la sussistenza del nesso di causalità ai fini dell'imputabilità della responsabilità; a tal fine è sufficiente soltanto il mero concorso di più cause efficienti nella produzione dell'evento, ossia di azioni od omissioni che in maniera effettiva abbiano contribuito alla determinazione dell'evento.

[per saperne di più](#)

Legge 104: la Cassazione sul diritto del caregiver al trasferimento

Il lavoratore che assiste una persona disabile, ai sensi della L. n. 104/1992 (c.d. caregiver), avrà diritto al trasferimento in una sede più vicina al domicilio dell'assistito. La possibilità di scegliere di lavorare più vicino al familiare da assistere, infatti, non vale solo all'inizio, ma anche durante lo svolgimento del rapporto di lavoro e a seguito di domanda di trasferimento. Lo ha chiarito la Corte di Cassazione, sezione lavoro, nell'ordinanza n. 6150/2019.

Dunque, il genitore o familiare lavoratore che svolga tale assistenza con continuità avrà diritto, ove possibile, di scegliere la sede di lavoro più vicina al domicilio dell'assistito, non solo all'inizio del rapporto di lavoro mediante la scelta della sede ove viene svolta l'attività lavorativa, ma anche nel corso del rapporto mediante domanda di trasferimento.

E ciò si impone a maggior ragione dopo le modifiche introdotte con la L. n. 53/2000, che ha eliminato il requisito della convivenza tra il lavoratore e il familiare handicappato, e con la L. n. 183/2010 che ha eliminato i requisiti della "continuità ed esclusività" dell'assistenza.

[continua a leggere](#)

(a cura dell'Ufficio I – Servizi Istituzionali Anmil)